

 <p>REGIONE TOSCANA Giunta Regionale</p> <p>SETTORE SISMICA</p> <p>Sede di</p>		Protocollo generale	
<p>DEPOSITO VERIFICHE TECNICHE</p> <p>(L.R. 58/2009 ed s.m.i. art. 5 bis)</p>		<p>Elaborazione ai sensi del D.M. 17/01/2018, con:</p> <p><input type="checkbox"/> Circ. n. 7/2019</p> <p><input type="checkbox"/> Direttiva PCM 09/02/2011</p> <p><input type="checkbox"/> altro (specificare)</p>	<p>Verifiche effettuate usufruendo di contributi pubblici:</p> <p><input type="checkbox"/> Sì (specificare)</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Tipologia strutturale:</p> <p><input type="checkbox"/> c. a. <input type="checkbox"/> prefabbricato</p> <p><input type="checkbox"/> acciaio <input type="checkbox"/> muratura</p> <p><input type="checkbox"/> legno <input type="checkbox"/> mista</p> <p><input type="checkbox"/> altro (specificare)</p>
<input type="checkbox"/> Edificio <input type="checkbox"/> Opera infrastrutturale	<p>Denominazione</p>	<input type="checkbox"/> interesse strategico (Del. G.R.T. n. 663/2019 – elenco A) <input type="checkbox"/> rilevante (Del. G.R.T. n. 663/2019 – elenco B)	
Provincia	Comune	Località	
Via/Piazza		Estremi catastali	
Proprietario	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato	Utilizzatore (se diverso dal proprietario)	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato
In caso di Società o Enti indicare la Sede legale		Professionista strutturale	
Via/Piazza	Comune	iscritto all'Albo	Prov. n.
legale rappresentante		nato a	il
nato a	il	domiciliato in Via/Piazza	
domiciliato in Via/Piazza			
Comune	Tel.	Comune	Tel.
e-mail		e-mail	
Codice Fiscale		Codice Fiscale	
		Professionista geologo	
		iscritto all'Albo	Prov. n.

ALLEGATI

Il sottoscritto in qualità di proprietario (o legale rappresentante) dichiara sotto la propria personale responsabilità di aver allegato la seguente documentazione, timbrata e firmata dal Professionista strutturale:

- **Relazione generale** tecnico-conoscitiva e sulle indagini strutturali e di caratterizzazione dei terreni, corredata di documentazione fotografica (con analisi storico-critica, documentazione originaria reperita sulla costruzione e su eventuali interventi successivi, e definizione quadro conoscitivo acquisito)
- **Relazioni specialistiche (geologica, sulla modellazione sismica, geotecnica, sulle fondazioni)**
- **Elaborati grafici di rilievo geometrico e strutturale** (planimetria ubicativa, piante, prospetti, sezioni)
- **Relazione di calcolo** sulla modellazione, analisi e verifica della costruzione (con riferimenti normativi, descrizione modelli strutturali e tipo di analisi, valutazioni della sicurezza statica e sismica con determinazione indicatori di rischio, ...)
- **Fascicolo dei calcoli**
- **Schede di sintesi** della verifica sismica (una per ciascuna unità strutturale valutata): n°
- **Elenco degli elaborati** presentati
- Altro

Totale allegati n°

Firma

DESTINAZIONE (con riferimento alla Delibera G.R.T. n. 663 del 20/05/2019)

<p>A) “Edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile” Gli edifici la cui destinazione d'uso, anche parziale, sia da considerarsi strategica, sono:</p>	<p>B) “Edifici o opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso” Gli edifici e le infrastrutture la cui destinazione d'uso, anche parziale, sia da considerarsi rilevante, sono:</p>
<p>1. Strutture ospedaliere e sanitarie nelle quali si svolgono funzioni di importanza primaria e che devono garantire la piena funzionalità durante e dopo l'evento sismico</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a) ospedali, case di cura e strutture funzionali annesse; <input type="checkbox"/> b) aziende sanitarie, presidi medici, poliambulatori ed altre strutture sanitarie, dotate di pronto soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione; <input type="checkbox"/> c) centrali operative 118. 	<p>1. Strutture per l'istruzione, pubbliche o private, con capienza superiore a 20 alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a) scuole di ogni ordine e grado, comprese le strutture funzionali primarie annesse; <input type="checkbox"/> b) palestre annesse agli edifici scolastici; <input type="checkbox"/> c) sedi universitarie, accademie, conservatori e relative strutture gestionali e di coordinamento.
<p>2. Strutture civili</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a) sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (Direzione di Comando e Controllo, Centro Operativo Misto, Centro Operativo Comunale); <input type="checkbox"/> b) centri funzionali di supporto alle attività di protezione civile; <input type="checkbox"/> c) edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza; <input type="checkbox"/> d) sedi istituzionali degli enti pubblici che devono garantire la piena funzionalità durante e dopo l'evento sismico. 	<p>2. Strutture civili pubbliche o di uso pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a) uffici con notevole accesso al pubblico quali ad es. uffici postali e bancari principali, uffici pubblici, centri civici, centri per convegni, mense; <input type="checkbox"/> b) edifici con elevato contenuto artistico o patrimoniale, quali ad es. musei, pinacoteche, Edifici monumentali, biblioteche; <input type="checkbox"/> c) edifici destinati al culto con superficie utile dell'aula superiore a 400 metri quadri; <input type="checkbox"/> d) sale per lo spettacolo, teatri, cinema, auditorium con capienza utile superiore a 400 persone; <input type="checkbox"/> e) sale da ballo, con capienza utile superiore a 200 persone; <input type="checkbox"/> f) edifici adibiti ad attività sportive o ad esse funzionali e destinati al pubblico, con capienza utile superiore a 400 persone, quali stadi, tribune, palazzetti dello sport; <input type="checkbox"/> g) grandi magazzini di vendita, mercati coperti, centri commerciali con superficie di vendita superiore a 2500 metri quadrati; <input type="checkbox"/> h) strutture sanitarie o socio-assistenziali a carattere residenziale permanente, con ospiti non autosufficienti quali ospizi, orfanotrofi, residenze sanitarie assistite,... con capienza superiore a 20 utenti.
<p>3. Strutture militari e assimilabili: a) caserme delle forze armate, dei carabinieri, della pubblica sicurezza, dei vigili del fuoco, della guardia di finanza.</p>	<p>3. Strutture industriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a) edifici industriali ove sia prevista la lavorazione di particolari sostanze insalubri o pericolose o sia prevista una presenza contemporanea media superiore a 200 addetti; <input type="checkbox"/> b) centrali elettriche da fonte geotermica, con capacità nominale superiore a 25 megawatt.
<p>4. Infrastrutture:</p>	<p>4. Infrastrutture:</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a) centrali elettriche di importanza primaria; <input type="checkbox"/> b) strutture primarie per le telecomunicazioni (radio, televisioni, telefonia fissa e portatile, ponti radio della rete nazionale); <input type="checkbox"/> c) le opere d'arte relative alle vie di comunicazione (strade, ferrovie), limitatamente a quelle strategiche ed individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza; <input type="checkbox"/> d) porti, aeroporti ed eliporti individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza; <input type="checkbox"/> e) strutture primarie connesse alla produzione, al trasporto e alla distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti); <input type="checkbox"/> f) impianti di importanza primaria, destinati al trattamento, sollevamento e distribuzione delle acque da potabilizzare o potabilizzate, che alimentino, per almeno il 30% della portata massima, reti a servizio di almeno 100.000 abitanti. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a) vie di comunicazione, quali strade, ferrovie, banchine portuali, piste aeroportuali, funivie ed opere d'arte annesse, il collasso delle quali può determinare gravi conseguenze, oppure interruzioni prolungate del traffico o del servizio; <input type="checkbox"/> b) opere di ritenuta, quali, dighe con volume di acqua invasato superiore a 50000 metri cubi o altezza dello sbarramento superiore a 5 metri; <input type="checkbox"/> c) impianti di depurazione con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti <input type="checkbox"/> d) impianti di importanza primaria, destinati al trattamento, sollevamento e distribuzione delle acque da potabilizzare o potabilizzate, che alimentino, per almeno il 30% della portata massima, reti a servizio di almeno 10.000 abitanti.
<p>5. Altre strutture o infrastrutture specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.</p>	<p>5. Altre strutture e infrastrutture individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni di protezione civile.</p>

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Al sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine degli adempimenti normativi relativi ai procedimenti del Settore Sismica ai sensi della Legge Regionale n° 58/2009 e s.m.i. - art. 5 bis, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

- 1) La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze: regionetoscana@postacert.toscana.it)
- 2) Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità cartacee e informatizzate, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'invio delle istanze. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
- 3) I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Sismica) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 4) I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici, nell'ambito delle finalità di prevenzione del rischio sismico.
- 5) Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpdt@regione.toscana.it)
- 6) Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)